

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER
COMPETENZE***

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
2ASA	Nuovo ordinamento

Docente	Paolo Meli
Disciplina	Storia e geografia
Monte ore settimanale nella classe	3 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 23/10/18	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe si presenta come un discreto gruppo di lavoro, nel complesso interessato ed attento, benché non sempre attivo; dimostra un atteggiamento corretto nei confronti del docente e della disciplina, confortato da risultati sufficienti nella maggioranza dei casi.

1.2 **Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

La classe dimostra di aver raggiunto nella maggior parte dei casi un livello sufficiente di preparazione, relativamente agli obiettivi prefissati; solo pochi casi dimostrano un livello insufficiente, dovuto ad un'organizzazione ancora poco sistematica del metodo di studio e ad una partecipazione dispersiva al lavoro in classe.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (griglia valutazione prova semistrutturata)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: storico-sociale

Competenze disciplinari	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
--------------------------------	---

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

STORIA e GEOGRAFIA Classe 2° Liceo Scientifico/Scienze applicate	
Competenze <ul style="list-style-type: none">▪ saper cogliere una sequenza cronologica▪ saper individuare i campi di azione dell'uomo▪ saper costruire ed interpretare schemi▪ saper orientarsi su carte geografiche▪ saper ricavare notizie da immagini▪ saper operare confronti▪ saper usare in modo appropriato termini, espressioni, concetti del lessico storico▪ saper cogliere i nessi causa-effetto fra fenomeni sociali, economici e politici.	Abilità <ul style="list-style-type: none">▪ Ordinare eventi in sequenza cronologica▪ Orientarsi su carte geografiche▪ Cogliere i nessi di causa-effetto tra fenomeni sociali, ambientali, economici e politici▪ Utilizzare il lessico specifico dell'indagine storica
Conoscenze: <p>STORIA: Periodizzazione della storia antica e medievale (dal principato di Augusto fino all'anno 1000)</p> <p>L'APOGEO DELL'IMPERO ROMANO <i>Una nuova figura politica: Ottaviano e il principato</i> <i>La prima età imperiale, da Tiberio a Marco Aurelio</i> <i>La novità del cristianesimo</i></p> <p>L'ETA' TARDO-ANTICA <i>La monarchia militare dai Severi a Diocleziano</i> <i>L'impero cristiano da Costantino a Teodosio</i> <i>Le invasioni e la caduta di Roma</i></p> <p>L'ETA' ALTOMEDIEVALE <i>Inizia l'età di mezzo: i regni romano-germanici e la Chiesa di Roma</i> <i>Giustiniano, la riconquista dell'Occidente e la guerra greco-gotica</i> <i>L'Italia longobarda e il nuovo popolo dei Franchi</i> <i>Maometto e l'Islam</i> <i>Carlo Magno e l'impero carolingio</i> <i>L'impero carolingio si dissolve</i> <i>Le ultime invasioni</i> <i>Il sistema feudale e l'evoluzione del feudalesimo</i> <i>Una società statica e gerarchica</i> <i>L'Europa cristiana</i></p> <p>GEOGRAFIA: I principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture.</p>	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

V. 2.1 voce "conoscenze"

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il docente programma un percorso pluridisciplinare (Asse matematico competenze sociali e civiche, asse storico geografico) , relativamente alla geografia umana , mirato alla rimozione di stereotipi attraverso lo studio sistematico dei dati statistici disponibili. Saranno inoltre suggeriti e fatti rilevare possibili raccordi e convergenze pluridisciplinari necessari alla comprensione di fenomeni complessi' specialmente in occasione di uscite didattiche, viaggi di istruzione, vari progetti d'istituto proposti.

5. METODOLOGIE

Il lavoro in classe verrà di norma condotto mediante lezioni frontali e letture dei documenti tratti dal manuale, integrato all'occorrenza dagli strumenti ritenuti più opportuni; si ricorrerà laddove opportuno a lavori di gruppo, ricerche individuali e lezioni partecipate. Gli alunni saranno stimolati a una crescente partecipazione, anche al fine di migliorare la competenza espositiva di ciascuno.

La programmazione verrà effettuata insieme ai ragazzi ogni bimestre, partendo dal bilancio dei bimestri precedenti in termini di obiettivi raggiunti e contenuti svolti, cosicché essi acquisiscano consapevolezza del metodo e ne comprendano l'importanza.

6. AUSILI DIDATTICI

Testo in adozione: BARBERO A. / CAROCCI S. *PASSAGGIO DI ENEA (IL) VOL. 2 LATERZA SCOLASTICA*

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero in itinere, studio individuale, corsi di recupero, sportello help ed altre iniziative previste dal progetto recupero.
Tempi	Si rinvia alle decisioni assunte in collegio docenti.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I trimestre	Verifiche scritte e/o orali secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.
Modalità di notifica dei risultati	Sul registro elettronico.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Potenziamento in itinere e/o eventuali corsi di approfondimento.
Tempi	Nella settimana di sospensione (se attuata) e/o in itinere.
Modalità di verifica intermedia	Nessuna
Modalità di notifica dei risultati	Verifica integrata con quella degli obiettivi disciplinari

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che, anche in funzione promozionale, persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la formula scritta che quella orale: mediante l'alternanza prove orali /scritte sarà possibile monitorare costantemente il profitto della classe.
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	Non meno di due verifiche scritte per il primo trimestre e non meno di una orale (di cui una sotto forma di test scritto per l'orale); per il pentamestre non meno di tre verifiche e non meno di due verifiche orali (di cui una sotto forma di test scritto)
Tipologia delle verifiche orali	Colloquio tradizionale e/o guidato, gestione di interventi dal posto, relazioni individuali o di gruppo su attività prestabilite, somministrazione di prove comuni per classi parallele, questionari validi per l'orale;
Criteri di misurazione della verifica	Si farà riferimento alle griglie di valutazioni predisposte dal dipartimento di materia

Tempi di correzione	Per le prove orali la comunicazione deve essere tempestiva e, comunque, non superare le 24 ore dalla somministrazione della prova. Le prove scritte dovranno essere corrette e riconsegnate complete di valutazione entro i 15 giorni lavorativi successivi alla somministrazione. I test per l'orale saranno consegnati entro 10 giorni lavorativi
Modalità di notifica alla classe	Diretta. Il docente dovrà sempre motivare e condividere con lo studente i criteri di attribuzione del punteggio

Modalità di trasmissione della Valutazione alle famiglie registro elettronico, colloqui individuali

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(Perseguite attraverso la programmazione disciplinare)

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
COMPETENZA DIGITALE	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. • Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.
	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.

<p style="text-align: center;">IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza, e conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. • Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea. • Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri.

		<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. <u>Competenze civiche</u> • Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. • Conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa.
<p style="text-align: center;">CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. • Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**